

The background is a vibrant, abstract painting. It features a large, central figure with a long, vertical body, divided into sections of orange, purple, and red. This figure is holding hands with two smaller children at the bottom. The child on the left is wearing a green long-sleeved shirt and a blue vest, while the child on the right is wearing a red long-sleeved shirt. The background consists of horizontal stripes in various colors, including green, purple, orange, and blue, with some areas showing a more complex, patchwork pattern. The overall style is expressive and textured, resembling a collage or a painting with thick brushstrokes.

COSPE



**Ascoltare,
agire,
rendere conto**

RAPPORTO ANNUALE 2008

Il Rapporto Annuale di COSPE presenta alcune novità: una nuova grafica, un diverso contenuto, una diversa diffusione. Ciò che, infatti, si potrà leggere sarà la sintesi - ma più ricca e articolata - delle attività svolte nell'anno appena trascorso, ma anche un anticipo del Bilancio Sociale della nostra associazione per lo stesso periodo. Significa che oltre a trovare il racconto delle principali azioni realizzate nella vita associativa e nell'ambito dei progetti all'estero e in Italia per quanto riguarda la cooperazione internazionale, l'educazione allo sviluppo, l'interculturalità e i diritti di cittadinanza plurale si potranno leggere un primo gruppo d'indicatori che contribuiscono a misurare l'efficacia dei nostri progetti, l'efficienza con cui è gestita l'organizzazione, la coerenza tra i valori, i principi e la pratica di COSPE. L'altra novità è che il Rapporto Annuale è tradotto e stampato in inglese, francese, spagnolo e portoghese, come ulteriore passo di qualità in termini di comunicazione e trasparenza con i partner e finanziatori di COSPE in Europa e nel resto del Mondo. Il 2008 è stato l'anno in cui la nostra associazione ha celebrato 25 anni di esistenza, anni durante i quali non abbiamo mai smesso di impegnarci nel mondo, che si trattasse di territori dell'Africa, dell'America Latina, dell'Est-Europa, del Mediterraneo e dell'Asia o dell'Italia e dell'Europa, lavorando insieme ai nostri partner per il rispetto dei diritti e per le pari opportunità della persona e dei popoli, senza differenze di provenienza geografica, di genere, di orientamento sessuale, di religione. Siamo e vogliamo continuare ad essere un'organizzazione di persone che lavora prima di tutto per l'emancipazione, la libertà ed il protagonismo di altre persone. È prima di tutto il rispetto per l'impegno e le intelligenze di queste donne e di questi uomini che ci spinge a produrre strumenti di comunicazione che siano soprattutto "rendere conto" di ciò che facciamo e della coerenza con cui agiamo e non mero esercizio d'immagine.

Grazie a chi ha lavorato per il Rapporto Annuale 2008 di COSPE e buona lettura.

Fabio Laurenzi
Presidente COSPE

IN ITALIA COSPE È ASSOCIATO A...

- Associazione ONG Italiane, di cui fanno parte 163 ONG italiane
- Banca Etica
- COCIS, federazione italiana di ONG di area laica
- Coordinamento ONG e Associazioni di cooperazione internazionale della Toscana
- Coonger (Coordinamento delle ONG dell'Emilia Romagna)
- Osservatorio Italiano sull'Azione Globale contro l'AIDS
- AITR (Associazione Italiana Turismo Responsabile)
- Forum Terzo Settore, Regione Emilia Romagna

IN EUROPA COSPE È ASSOCIATO A...

- Solidar, rete di ONG europee di area laica
- Fondazione "On Line/ More Colour in the Media", composta da associazioni e realtà dell'informazione europee, lavora sull'informazione interculturale e sul diritto di accesso degli immigrati ai media
- ENAR, la più vasta rete di ONG europee attive nel campo dell'antirazzismo
- Associazione WOMEN (Women of Mediterrean East and South European Network)

I RICONOSCIMENTI DI COSPE:

- * ONG riconosciuta idonea dal Ministero Affari Esteri ai sensi della Legge n° 49/87 con DM n° 1988/128/004196/4 del 4/09/1988
- * iscritto al registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale sezione Provincia di Firenze in data 26/11/2003
- * iscritto dal 19/05/2005 al n° 54 del "Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni" istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità UNAR
- * iscritto in data 04/08/2000 con il n° A/36/2000/Fi alla prima sezione del "Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati", ai sensi dell'articolo 54 del decreto del Presidente della Repubblica 31/08/1999, n° 394
- * dal 2001 è il National Focal Point italiano di RAXEN (Rete di Informazione Europea sul Razzismo e la Xenofobia)
- * dal 2005 riconosciuto come Centro Formativo accreditato dalla Regione Toscana

LE CERTIFICAZIONI DI COSPE:

Le certificazioni di COSPE

- * dal 2007 ha ottenuto la certificazione di qualità EN ISO 9001:2000
- * dal 2007 è certificato dall'Istituto Italiano Donazione (IID)

1983-2008 - 25 ANNI DI IMPEGNO

La celebrazione dei **25 anni dalla fondazione**, avvenuta nell'aprile 1983, ha impegnato COSPE in Italia con diverse iniziative: un numero monografico della rivista BABEL, un concorso di arte visiva per giovani artisti italiani e stranieri, un seminario internazionale e una campagna dedicati al tema dei diritti delle donne e un importante concerto celebrativo a Firenze il 23 dicembre. A maggio si sono svolte l'**Assemblea Ordinaria e Straordinaria** dell'Associazione. Un'occasione importante perché è stato rinnovato il gruppo dirigente per il triennio 2008-2011 alla luce di un dibattito, nell'anno simbolicamente importante del quarto di secolo di esistenza, che ha riaffermato le ragioni e gli obiettivi di COSPE. Si è infine concretizzata un'iniziativa di estremo rilievo per la natura e le prospettive di COSPE: la nascita della **Rete di Vico**, una rete di rilevanza nazionale attualmente composta da 35 soggetti della società civile di 7 regioni italiane che intendono impegnarsi insieme in un lavoro culturale e concreto sui temi degli squilibri tra aree del pianeta, dell'interculturalità e della lotta alle discriminazioni. Guardando alla struttura operativa, oltre alle **3 sedi italiane** di Firenze (nazionale), Bologna e Genova, vi sono poi i **21 uffici COSPE all'estero**. Almeno i tre quarti dei fondi raccolti nel 2008 sono stati impiegati in attività di **Cooperazione Internazionale**, mentre il resto dei finanziamenti sono andati per progetti di **Educazione allo Sviluppo** e nel settore **Interculturalità e diritti di cittadinanza plurale** in Italia ed Europa. Oltre a curare con sempre maggiore attenzione il rapporto con i finanziatori pubblici, è proseguita la strutturazione e il rafforzamento dell'**Ufficio Comunicazione e Raccolta Fondi**. Sebbene infatti l'approvazione di vari progetti, sia del Ministero degli Affari Esteri che dell'Unione Europea, abbia molto migliorato la situazione finanziaria complessiva nel 2008, la sostenibilità finanziaria rimane un tema molto delicato e rilevante. È proseguito l'impegno nella gestione delle **risorse umane** con particolare attenzione - dato che circa il 70% dei collaboratori e dipendenti sono donne - alla **conciliazione dei tempi vita/lavoro**. Si è trattato di un anno di consolidamento e messa a regime di nuovi sistemi informatici e gestionali interni per garantire in prospettiva un miglioramento dell'efficienza ed efficacia della gestione economico-finanziaria, dei progetti e dell'associazione. A novembre 2008, tutte le aree organizzative hanno condotto un seminario della durata di tre giorni per definire le **programmazioni strategiche 2009-2011**, sulla base dei temi prioritari di COSPE e delle condizioni attuali e di prospettiva dello scenario nazionale e internazionale. Il 2008 è stato un anno contraddistinto da conferme in **certificazioni e riconoscimenti** che attestano l'investimento nei processi di qualità: certificazione ISO9001, accreditamento come ente di Formazione per la Regione Toscana, accreditamento con ECHO (Agenzia della Unione Europea che si occupa di aiuti umanitari e di emergenza), certificazione dall'Istituto Italiano della Donazione, certificazione del bilancio. Infine, a novembre 2008 è stato presentato il secondo **Bilancio Sociale**, relativo alle attività del 2007, ulteriore tappa di un percorso che vuole fare del bilancio sociale un reale strumento di coinvolgimento dei "portatori d'interesse" e di misurazione sia dell'impatto delle azioni che di coerenza con i valori e le metodologie proposte.

COSPE HA POTUTO CONTARE SU:

147 soci
1057 amici
65 volontari

PERSONALE

54 collaboratori a progetto (con sede di lavoro prevalente in Italia)
72 collaboratori occasionali
160 personale locale a contratto COSPE
331 personale locale a contratto del partner
8 dipendenti
32 personale espatriato in lunga missione e 9 in breve missione
7 volontari servizio civile all'estero e 15 in Italia

CAMPAGNE PROMOSSE DA COSPE:

- **+DONNA, - GUERRE**
Con le donne per i diritti umani e la pace. Per sostenere i diritti delle donne somale e lottare contro la mutilazione genitale femminile
- **TUTTI A SCUOLA NELLA TERRA DEI MIAO (CINA)**
Per la ricostruzione di una scuola in un villaggio della minoranza Miao, per sostenere il diritto all'istruzione anche nelle aree rurali cinesi più povere
- **PORTATORI D'ACQUA**
L'acqua come diritto dell'umanità
- **CAMPAGNA GRANAI DEL NIGER**
Campagna di sovranità alimentare per la costruzione di banche dei cereali in Niger

COSPE ADERISCE A:

- **CAMPAGNA PER UN CONTRATTO MONDIALE DELL'ACQUA**
Campagna di sensibilizzazione pubblica e politica sui problemi dell'acqua
- **CAMPAGNA ACQUA BENE COMUNE DELL'UMANITÀ, DIRITTO DI TUTTI**
Per un uso equo e sostenibile delle risorse idriche in Italia e su scala globale
- **COALIZIONE ITALIANA CONTRO LA POVERTÀ**
Per un'equa distribuzione delle risorse e lo sradicamento della povertà
- **CAMPAGNA EUROPAFRICA: TERRE CONTADINE**
Per un'agricoltura solidale e sostenibile nel Nord come nel Sud del mondo
- **MILLENNIUM CAMPAIGN - NO EXSCUSE 2015**
- **UN MURO NON BASTA**
Campagna contro il muro di separazione in Palestina
- **STOP SEXUAL TOURISM**
Campagna italiana contro il turismo sessuale dei minori

COSPE si riconosce e si ispira ad alcuni **VALORI**, fondamento dell'esperienza associativa e guida di quella organizzativa.
Diversità - Solidarietà - Autonomia - Democrazia e partecipazione - Correttezza e trasparenza - Efficacia e qualità dell'azione - Pianificazione e efficienza

I valori ispirano gli **APPROCCI TRASVERSALI** ovvero lo stile di intervento, ciò che - in altre parole - deve essere considerato nelle azioni di comunicazione, nelle azioni sul campo e nelle relazioni con i portatori di interesse.

Approccio di genere - Lavoro di rete - Sostegno ai processi di partecipazione - Sostenibilità ambientale

<p>VISIONE</p> <p>Cospe lavora per la costruzione di un mondo in cui la diversità sia considerata un valore, un mondo a tante voci, dove nell'incontro ci si contamina e ci si arricchisce, dove la giustizia sociale passa innanzitutto attraverso la concessione di uguali diritti e opportunità.</p>	<p>SCOPO</p> <p>Fin dalla sua origine, Cospe opera per il dialogo fra le persone, fra i popoli e fra le culture, per lo sviluppo equo e sostenibile, per i diritti umani al fine di favorire il raggiungimento della pace e della giustizia fra i popoli.</p>	<p>I TEMI PRIORITARI</p> <p>Rappresentano gli ambiti di eccellenza che contraddistinguono COSPE e che indicano obiettivi verso cui tendere e su cui accumulare nuove competenze e sensibilità.</p> <p><i>Dritti delle donne ed equità di genere</i> <i>Dritti e cittadinanza plurale</i> <i>Lavoro e inclusione economica e sociale</i> <i>Dritti dell'infanzia e dell'adolescenza</i> <i>Sovranità alimentare</i></p>	<p>I SETTORI DI INTERVENTO</p> <p><i>Educazione allo sviluppo</i> <i>Cooperazione internazionale</i> <i>Immigrazione e interculturalità</i></p>	<p>LE ATTIVITÀ</p> <p><i>Informazione e diffusione di notizie - Formazione</i> <i>- Educazione - Ricerca e indagine - Produzione e diffusione di pubblicazioni, di materiali didattici, radiofonici e audiovisivi - Studio, progettazione e realizzazione di progetti e programmi - Realizzazione di seminari - convegni e workshop</i> <i>- Gestione di servizi informativi, di mediazione linguistica e di raccolta di denunce - Avvio e sostegno di imprese e microimprese - Assistenza tecnica e sostegno di gruppi e associazioni - Promozione e adesione a campagne di sensibilizzazione - Turismo responsabile - Sostegno al Commercio Equo e Solidale - Tutela di gruppi discriminati o deboli - Microcredito e microfinanza - Accompagnamento e consulenza nella pianificazione e gestione sostenibile delle risorse naturali - Promozione della salute nei paesi del Sud del mondo - Governance del territorio e sostegno ai processi di decentramento.</i></p>
--	--	---	--	--

UFFICIO COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI

Per la COMUNICAZIONE, gli sforzi maggiori sono andati nella produzione di **nuovo materiale informativo** (la rivista *Babel*, spot video tematici, documentari video e radiofonici, pubblicazioni scientifiche *Quaderni Cospe*, rassegna stampa) e di **comunicazione istituzionale** (nuove brochure, spot video di presentazione, pop up, roll up, campagna 5x1000, borse, magliette 5x1000, Bilancio Sociale), oltre che nel migliorare gli **strumenti esistenti** come il sito web, la newsletter "*Cospe Flash*", il Rapporto Annuale. Un grosso contributo sull'uso del linguaggio interno è venuto dal processo di elaborazione del **Bilancio Sociale 2007**, con la definizione dei "Settori di Intervento" e dei cinque "Temi prioritari" su cui COSPE vuole agire nei prossimi anni: un vero e proprio timone per le azioni di comunicazione. Anche per gli **EVENTI**, oltre a quelli più istituzionali (Assemblea, riunione della Rete di Vico, presentazione Bilancio Sociale 2007), Cospe nel 2008 si è caratterizzato per una strategia "divulgativa" che ha puntato sul connubio impegno/spettacolo. Molte le sinergie con artisti e associazioni culturali, tra cui: **Stefano Bollani** (*tournee Bollani Carioca marzo - luglio 2008*), **Ginevra di Marco**, **Festival della Creatività**, associazione **Guascone Teatro** (*Utopia del Buongusto maggio-ottobre 2008*), associazione **Manico** (*concerto del poeta afroamericano Amiri Baraka ottobre 2008*), **Festival dei popoli**, "**Circuito Cinema Firenze**" (*anteprima del film "Billo il Gran Dakhar"*), associazione **Teatro del Sale**, e **Scuola internazionale di Comics**. Particolarmente rilevante e impegnativa è stata la partecipazione a "Terra Futura" 2008. L'azione di RACCOLTA FONDI da privati, anche se ancora nella fase di avvio, è riuscita a procurare circa € 85.000 aggiuntive a quelle di origine privata che l'organizzazione già gestiva, potendo testare l'efficacia di un ampio spettro di strumenti. Le prime azioni hanno riguardato perfezionamento e integrazione del **database**-aziende e quello dei donatori, personalizzazione degli **strumenti di ringraziamento e di rendicontazione** per il donatore, integrazione degli strumenti esistenti di **presentazione** delle iniziative, promozione della donazione tramite **RID**. I risultati più significativi si sono avuti dalle **aziende**, dai **donatori privati** e dalla **campagna 5x1000**, ma si è lavorato anche con associazioni, commercianti, eventi e campagne. È stato messo a punto il progetto delle **bomboniere COSPE** permettendo di sperimentare forme nuove di comunicazione e visibilità e di incrementare donazioni private. In occasione del Festival della Creatività a Firenze, è stata lanciata la campagna "**+ Donna - Guerre**". Tra le aziende che hanno sostenuto COSPE nel corso del 2008 vale la pena menzionare **NaturaSi**, **Roma for Music**, **Coop Adriatica**, **Mokaflor**. Tra le associazioni: Euroforum e Artex. Con NaturaSi e Mokaflor si sta promuovendo e sostenendo la campagna "**I Granai del Niger**".



Fabio Laurenzi
Pamela Cioni
Luisa Donati
Jacopo Brian Gazzola
Francesca Baldanzi

Direttore
Responsabile Comunicazione
Responsabile Organizzazione Eventi
Responsabile Raccolta Fondi
Raccolta Fondi

laurenzi@cospe-fi.it
cioni@cospe-fi.it
donati@cospe-fi.it
gazzola@cospe-fi.it
baldanzi@cospe-fi.it

LA PROGRAMMAZIONE DEI SETTORI 2009 - 2011

“Cambiamento; incidenza sulle politiche istituzionali; “punto di riferimento”; “centro di eccellenza”; trasversalità; diversificazione dei partenariati e delle fonti di finanziamento”: queste le **parole-chiave** dell'esercizio partecipativo che ha portato tutte le aree a riunirsi dal 3 al 5 novembre 2008 in sessioni plenarie e gruppi di lavoro, per elaborare il **piano strategico triennale 2009 - 2011**.

Il piano strategico non è solo un esercizio per stabilire delle priorità ma un processo articolato che include anche un **confronto con gli attori istituzionali e la società civile** ed una riflessione sui grandi temi di attualità, sui partenariati, sul modo di fare, oggi, **cooperazione e solidarietà**. È un tentativo di mettere insieme le diverse dimensioni **politiche, istituzionali, progettuali, gestionali** e di **partenariato**, attraverso le azioni promosse, esplorando in particolare le opportunità legate alla recente costituzione della **“Rete di Vico”**.

Ugualmente prioritaria per i prossimi tre anni risulta la riflessione sui **partenariati transnazionali** ed europei ed il consolidamento dei **“partner storici”** che in alcuni contesti hanno affiancato alla conoscenza dei contesti locali e al radicamento politico e sociale, l'esperienza progettuale e le capacità gestionali mutate dal lavorare insieme, perseguendo gli stessi obiettivi di **sviluppo sostenibile**.

Le **priorità tematiche** sono quelle definite nell'Assemblea del 2008: il Lavoro, l'Equità di genere, la Sovranità Alimentare, le Migrazioni e i Diritti di cittadinanza plurale, i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Gli strumenti individuati sono le **campagne** di pressione e di informazione ai vari livelli; il consolidamento delle relazioni di **partenariato** inclusi i partenariati europei e gli enti locali; la partecipazione qualitativa a tavoli, **coordinamenti**, piattaforme locali, regionali, nazionali, transnazionali.

Il piano strategico individua anche le **metodologie comuni** che si caratterizzano per **approccio partecipativo; advocacy** e pressioni sulle istituzioni ed i gruppi di interesse; sostegno ai **processi di democrazia** “dal basso”; **empowerment** dei soggetti e gruppi svantaggiati; **networking** e messa in rete di esperienze diverse. Il profondo cambiamento nei modi di fare cooperazione e la competizione sempre più alta sui finanziamenti nazionali ed internazionali, rende necessario dotarsi di **strumenti gestionali** migliori e più adatti alla **crescita professionale**, in modo da migliorare **efficacia ed efficienza** nella ripartizione dei ruoli e dei tempi di lavoro; aumentare **quantità ma soprattutto qualità** dei progetti e delle risorse finanziarie; sviluppare e valorizzare il **“capitale umano”**; aumentare la **professionalità; decentrare** funzioni ed attività all'estero; consolidare le **capacità amministrative**.

Le **prospettive future** a breve e medio termine includono la **trasversalità interna** ed il **lavoro interarea**; l' **impatto** e la **visibilità** delle proprie azioni; la raccolta **fondi da privati** e la ricerca di **fondi locali**; i **progetti transnazionali**; un sistema di **indicatori di qualità**; la **cooperazione sud-sud**; il maggior coinvolgimento delle **sedi estere** ed i **partner** nella pianificazione delle attività, nel monitoraggio e valutazione, nella vita associativa.

I SETTORI D'INTERVENTO

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

COSPE non interviene nell'emergenza ma sostiene nei paesi impoveriti processi di sviluppo economico e sociale di lungo termine che prevedono un approccio interdisciplinare e la partecipazione attiva di partner locali e dei beneficiari.

INTERCULTURALITÀ E DIRITTI DI CITTADINANZA PLURALE

COSPE realizza programmi per la promozione dei diritti di cittadinanza, con particolare riferimento alle attività di inclusione scolastica, sociale e lavorativa delle persone immigrate. Parallelamente opera con progetti e iniziative nel campo dell'educazione per contribuire alla trasformazione in chiave interculturale della società.

EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO

S'intende il lavoro di collegamento e trasferimento di informazioni, competenze e azioni di sensibilizzazione sul tema dei rapporti Nord/Sud del mondo rivolto all'opinione pubblica italiana ed europea, alle scuole, ai mass media e alle istituzioni di governo per incidere sul cambiamento dei comportamenti e delle normative tese a modificare gli elementi di squilibrio tra nord e sud.

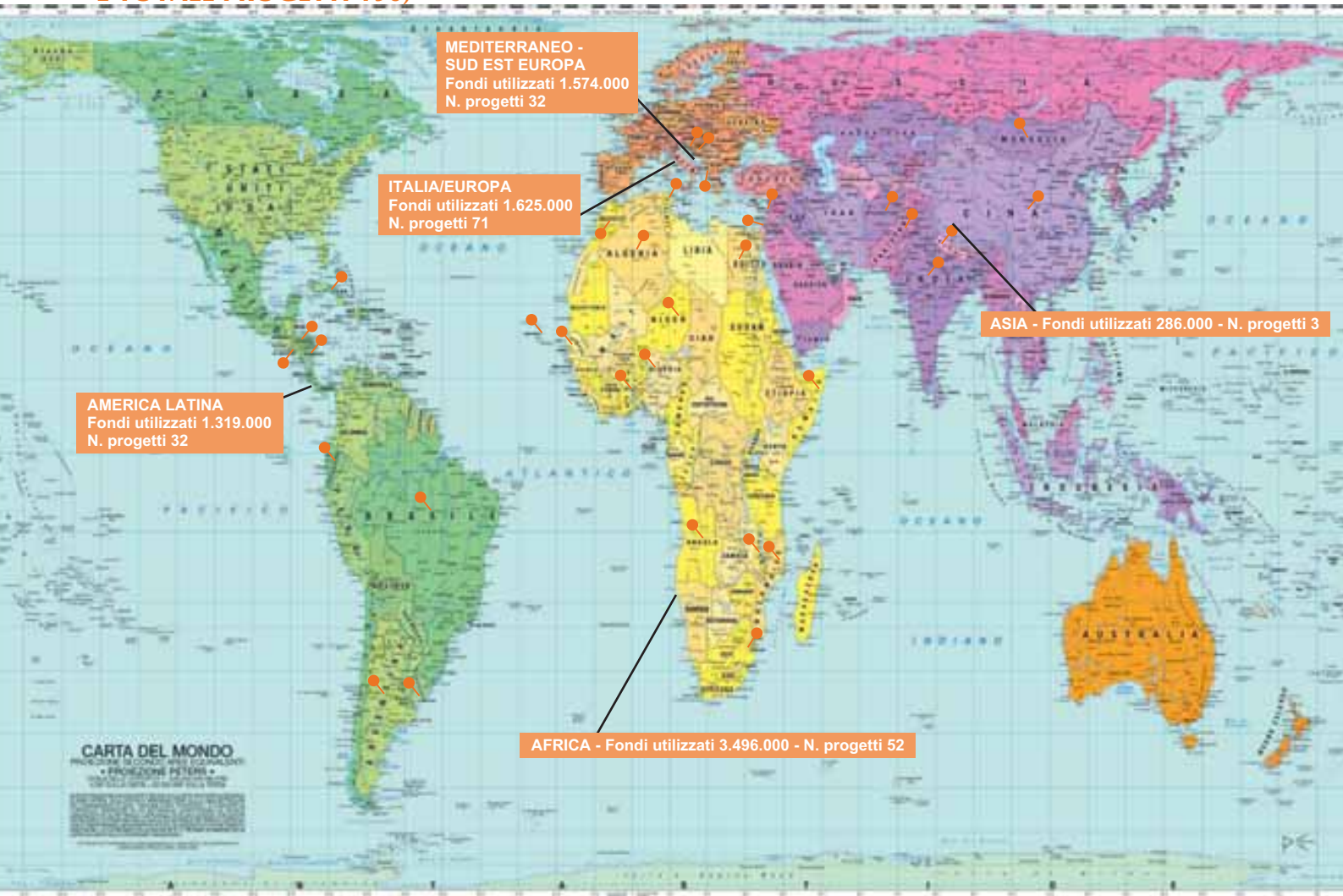
PERSONALE UFFICIO PROGETTI

Direttrice **Maria Donata Rinaldi** rinaldi@cospe-fi.it
Segreteria **Sara Malavolti** s.malavolti@cospe-fi.it

Coordinatori di Area	Africa Sub-Sahariana	Alessandra Brunelli	brunelli@cospe-fi.it
	Asia	Maria Omodeo	omodeo@cospe-fi.it
	Mediterraneo-Balcani	Gianni Gravina	gravina@cospe-fi.it
	America Latina	Fulvio Vincenzo	vincenzo@cospe-fi.it
	Interculturalità e Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza	Maria Omodeo	omodeo@cospe-fi.it
	Educazione allo Sviluppo	Pietro Pinto	pinto@cospe-bo.it
	Promozione dei Diritti di Cittadinanza	Anna Meli	meli@cospe-fi.it
Formazione	Giancarlo Malavolti	malavolti@cospe-fi.it	

Per l'elenco completo di capi progetto e referenti paese si veda il sito www.cospe.org

FONDI UTILIZZATI NEL 2008 E PROGETTI IN CORSO IN 33 PAESI (TOTALE FONDI 8.300.000 E TOTALE PROGETTI 190)



In Italia è un'iniziativa esclusiva per partecipazione solidale



Un ringraziamento ad ASAL per aver permesso l'utilizzo a titolo gratuito della Carta di Peters

PAESI DOVE STIAMO LAVORANDO

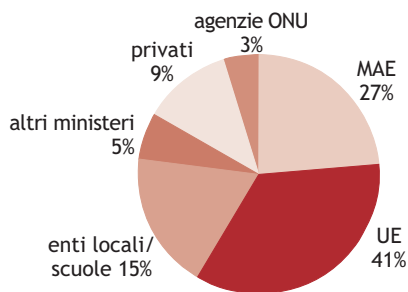
Capo Verde, Senegal, Niger, Ghana, Somalia, Angola, Malawi, Swaziland, Mozambico.
Cuba, Nicaragua, Honduras, Salvador, Ecuador, Brasile, Argentina, Uruguay.
Afghanistan, Cina, India, Nepal, Mongolia, Pakistan.
Albania, Algeria, Bosnia Erzegovina, Croazia, Egitto, Israele, Marocco, Palestina,
Tunisia, Libano.

		PRESENTATI	APPROVATI	IN ATTESA	
2008	Tot. Progetti	120	50	19	
	DI CUI COSPE	Numero	55	24	12
	CAPOFILA	contrib. finanziatore	15.299.344	4.471.782	5.002.632
2007	Tot. Progetti	110	63	2	
	DI CUI COSPE	Numero	66	35	1
	CAPOFILA	contrib. finanziatore	13.206.488	5.295.516	776.884
2006	Tot. Progetti	108	56	1	
	DI CUI COSPE	Numero	58	33	1
	CAPOFILA	contrib. finanziatore	19.579.270	11.719.614	77.464
2005	Tot. Progetti	75	35	0	
	DI CUI COSPE	Numero	41	15	0
	CAPOFILA	contrib. finanziatore	10.062.801	1.509.965	-

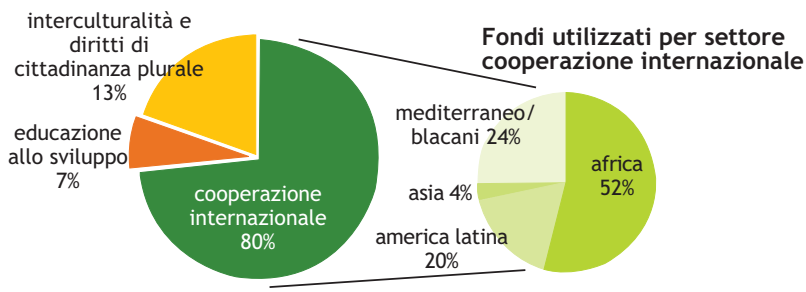
UFFICI ALL'ESTERO

Angola	cospeangola@hotmail.com
Capo Verde	cospefogo@cvtelecom.cv
Ghana	tama.soru@yahoo.it
Malawi	cospengolowindo@mw.celteplus.com
Mozambico	monydep@hotmail.com
Niger	cospe.keita@yahoo.it
Senegal	cospesen@sentoo.sn
Somalia/Kenya	boyassin@yahoo.it
Swaziland	coordinator.cospe@realnet.co.sz
Argentina	cospe@arnet.com.ar
Brasile	cospebrasil@gmail.com
Cuba	marcoterreni@hotmail.com
Ecuador	cospe@cospe-ecuador.org
Nicaragua	COSPENica@gmail.com
Uruguay	cospe.montevideo@gmail.com
Albania	gendragruashk@yahoo.com
Croazia	desa@du.tel.hr
Egitto	cospe@cospe-egypt.org
Marocco	cospe@cospemarocco.org
Tunisia	stefano.mason@hotmail.com

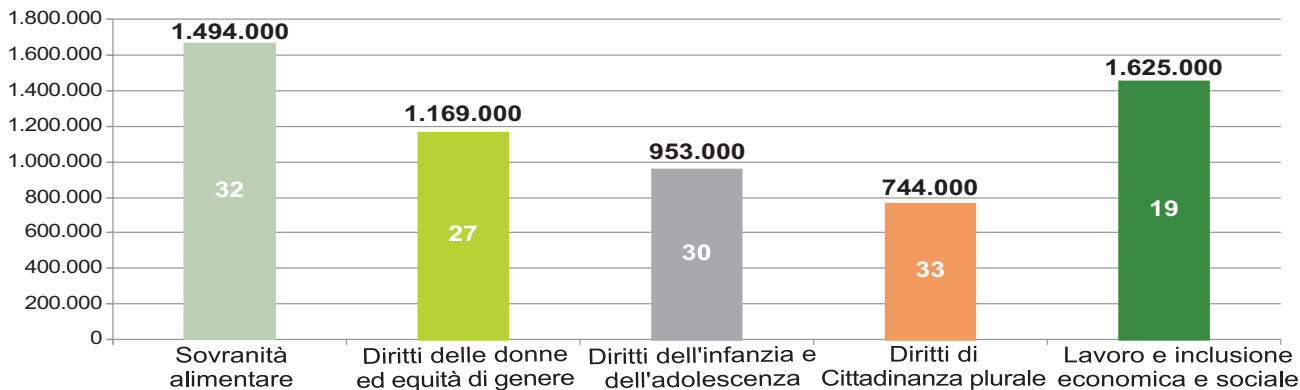
FONDI RICEVUTI Totale 6.732.000



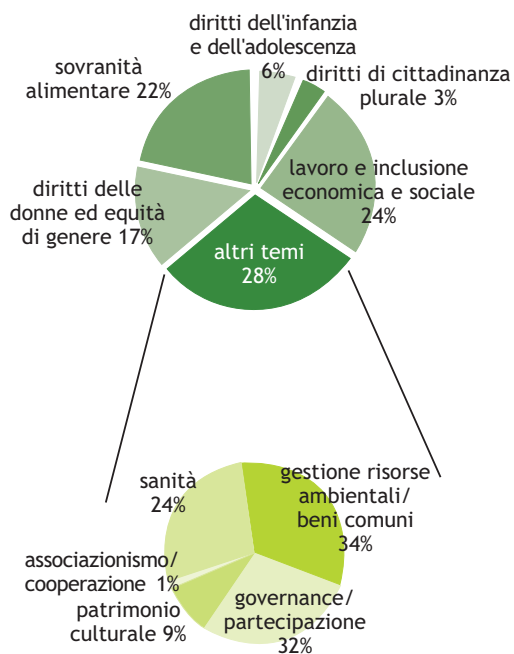
FONDI UTILIZZATI PER SETTORE DI INTERVENTO



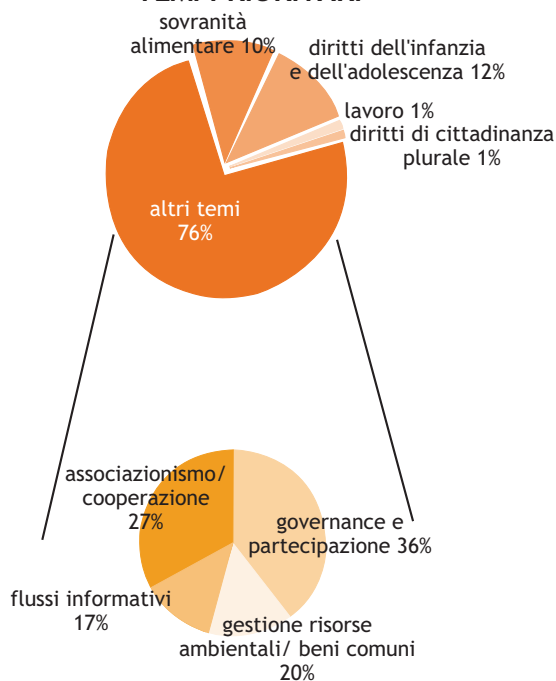
FONDI SPESI PER TEMI PRIORITARI



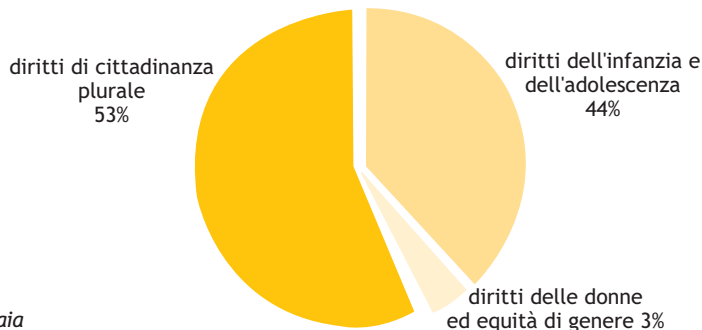
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE TEMI PRIORITARI



EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO TEMI PRIORITARI



INTERCULTURALITÀ E DIRITTI DI CITTADINANZA PLURALE - TEMI PRIORITARI



* i fondi sono arrotondati alle migliaia

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

◦ AREA AFRICA

Nel 2008 COSPE ha rafforzato, in termini di numeri di progetti e di incidenza politica, la propria attività in Africa sub-sahariana. Per la capacità di incidenza sulle politiche della società civile, COSPE svolge in Toscana un ruolo di leadership nei tre tavoli dei gruppi tematici curati dalla Regione su "AIDS", "Acqua" e "Governance locale". Sul tema della governance COSPE sta realizzando azioni pilota in Ghana nella gestione dei rifiuti e valorizzazione delle risorse ambientali come fonti di generazione di reddito. A livello nazionale è responsabile del coordinamento dell'Osservatorio Italiano per l'Azione Globale contro l'AIDS, e svolge un ruolo di primo piano nel Collegamento per la Lotta Internazionale contro l'AIDS. Una crescita in termini di presenza si è registrata anche in Liguria, con il rafforzamento dei rapporti istituzionali e delle attività sul territorio. Infine, COSPE ha consolidato il proprio ruolo nel tavolo "Senegal" dell'Emilia Romagna, con una forte presenza sul territorio e ad un'ampia e storica rete di rapporti istituzionali con gli enti locali. In Senegal e Somalia è aumentata l'incidenza delle politiche sul tema dei diritti e dell'empowerment delle donne. Dalle iniziative realizzate hanno preso avvio le campagne "Donne, diritti, lavoro" e "+ donna, -guerre", quest'ultima nata per sostenere il gruppo di associazioni somale che, riunite nella Somali Women Agenda, lottano per i diritti delle donne in Somalia e per l'approvazione di una legge contro le mutilazioni genitali femminili.

Contro l'immagine dell'Africa della fame, COSPE è impegnato nel sostegno ai sistemi contadini locali perché riescano a garantire condizioni di autosufficienza e sovranità alimentare. Cinque sono i paesi in cui si è operato molto in questo senso: in Senegal, con il progetto "Filiere Food" con 4 Fondazioni Bancarie (si tratta di un intervento strategico finanziato interamente dal settore privato) e con il progetto sulla pesca e le donne realizzato insieme a FENAGIE (Federazione della Pesca); in Niger con la promozione dei granai familiari e la valorizzazione di prodotti tipici locali; in Angola, con un progetto di protezione delle risorse ambientali e la promozione di prodotti agricoli alternativi al taglio delle foreste; a Capo Verde e in Swaziland, con progetti di turismo rurale e valorizzazione dei prodotti agricoli tipici locali, seguiti a interventi di tutela e valorizzazione delle risorse naturali, sociali e culturali.

Nel contesto africano, una politica di cooperazione centrata sul tema dell'"empowerment" deve misurarsi con la scarsa rappresentatività di ONG ed istituzioni strutturate e la debolezza delle organizzazioni di base. Per questo COSPE lavora per favorire la costruzione di "reti di partenariato" locale come strumento di empowerment e di promozione del protagonismo politico di comunità, organizzazioni, e movimenti. Alla costruzione di reti locali in Africa si affianca la creazione di reti in Italia, che diventano referenti ed interlocutrici delle prime.

Partner principali:

IIDA, SWEA - Piattaforma Nazionale delle associazioni di donne in Somalia, SWA, APAD e rete di donne produttrici e giuriste in Senegal, ROPPA e Piattaforme nazionali di contadini nella sovranità alimentare in Niger e Senegal, Ghana Wildlife Society in Ghana, COOP, Consorzi Vino, NATURA SI, Comune di Lamon, Comune di Peccioli, Legambiente, Università La Sapienza e Pisa, Anlaids Lombardia, Circolo Alex Langer.

◦ AREA AMERICA LATINA

Durante il 2008 COSPE ha consolidato la propria presenza in America Latina, attraverso azioni e attività che hanno riguardato il settore della cultura, del turismo sostenibile, della governance, dello sviluppo locale, dell'economia sociale e della difesa dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, con l'obiettivo ultimo di realizzare una società più equa, aperta e democratica. Partecipazione, coinvolgimento della società civile, azioni condivise con i partner locali ed internazionali: sono questi gli ingredienti che definiscono le strategie e gli interventi dell'organizzazione.

In tema di economia sociale, in Argentina, Brasile ed Uruguay, si è consolidata la relazione con i principali partner locali, che ha generato l'iniziativa regionale della Red del Sur, come nuovo soggetto di rappresentanza degli attori della economia sociale nel Mercosur. Per la realizzazione di iniziative economiche in grado di garantire una maggior coesione sociale ed una distribuzione del reddito più equa (come il turismo sostenibile) si è puntato sul rafforzamento delle organizzazioni che operano nel settore della economia sociale puntando al rafforzamento tecnico, gestionale e politico delle imprese recuperate, sociali e delle loro rappresentanze.

In Brasile, Ecuador, Honduras e Nicaragua, gli interventi pensati per la sovranità alimentare si sono concretizzati, da una parte nel sostegno ai piccoli produttori dell'agricoltura familiare per migliorare le loro capacità produttive e l'accesso ai mercati, dall'altra nel favorire l'accesso sostenibile e partecipativo alle risorse idriche sia per uso umano che per uso produttivo.

La promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, ha visto COSPE impegnato in Brasile con attività educative legate ai saperi e ai mestieri dell'arte, come il "Circo de todo mundo" di Belo Horizonte, e con campagne di sensibilizzazione. In Italia ed ancora in Brasile, COSPE si è poi battuto per la lotta contro le violenze ai minori nelle metropoli litoranee. In Argentina e Cuba, nell'ambito della linea di finanziamento URBAL della CE, si sostengono i governi locali nella pianificazione territoriale partecipativa dello sviluppo locale.

A Cuba, nell'ambito del progetto consortile Habana Ecopolis, COSPE interviene in ambito culturale con progetti che coinvolgono i giovani, rafforzando la loro partecipazione ai processi di sviluppo locale.

Partner principali:

Facta, Ferycotra, Consorcio Productivo del Sur, Fecotra, Redesa, Unisol Brasil e FCPU, Hermandad de Honduras, Fondazione Xochil Acatt, IRPAA e SDT PIAUI, Legacoop Bologna, Cooperativa Samarcanda, Associazione Insieme per ricordare Sara e Franco, Consorzio Habana Ecopolis, ICEA, Comune S.Gimignano (SI), Scuola Circo Flic, Università di Bologna e Firenze

◦ AREA ASIA

Le attività in Asia nel 2008 sono state caratterizzate da progetti a sostegno delle minoranze e dei loro modelli di sviluppo alternativo e sostenibile.

Inoltre, un nuovo progetto in Afghanistan contribuisce a dare forza alle attività dell'associazionismo femminile locale, al fine di promuovere l'istruzione e la formazione delle donne e la loro presa di coscienza contro il fondamentalismo. In questo ambito si è confermato il positivo quadro di partenariato con la Regione Toscana e numerosi enti locali (in particolare il Comune di Firenze) e l'associazionismo toscano. L'altro lato dell'intervento è volto a denunciare le responsabilità internazionali nella legittimazione dei fondamentalisti e nella instabilità sociale e politica che si sta aggravando in questo Paese.

In India si è concluso con successo il progetto in 12 insediamenti rurali di rifugiati tibetani, che aveva l'obiettivo di favorire lo sviluppo dell'agricoltura biologica, tramite il miglioramento delle conoscenze e delle competenze tecniche in ambito agricolo, l'incremento del livello di produttività dei terreni e dei redditi familiari. In parallelo è proseguita in Italia la campagna "Adotta un insediamento" a sostegno dei rifugiati tibetani in India.

Un progetto di turismo responsabile, che coinvolge numerosi operatori italiani ed asiatici, ha favorito l'apertura di nuove collaborazioni e partenariati in Nepal, Cina e Mongolia.

Anche qui il filone comune seguito è quello della valorizzazione delle identità culturali e della difesa dei diritti delle minoranze, con un approccio trasversale basato sulla tutela ambientale e l'equità di genere.

In questo anno è proseguita anche la campagna "Tutti a scuola nella terra dei Miao" per la ricostruzione di una scuola in un villaggio della minoranza Miao, per sostenere il diritto all'istruzione anche nelle aree rurali cinesi più povere.

Partner principali:

Revolutionary Association of the Women of Afghanistan - Rawa, Organization for the Promotion of Afghan Women Capabilities, Xiang Yuan You, Mongolian Academy of Science, Mongolian Discovery Network, BIRD, Comune di Firenze, Coordinamento Italiano Sostegno Donne Afgane - CISDA, Arci - Circolo Isolotto, Associna.

◦ AREA MEDITERRANEO E SUD EST EUROPA

Di fronte ad un immaginario che vede i Paesi della sponda Sud del Mediterraneo e del Sud Est Europa caratterizzati da situazioni di crisi e di conflitto, COSPE ritiene necessario impegnarsi per promuovere reali processi di democratizzazione, attraverso il dialogo e confronto tra i popoli. Un grande risultato in questo senso nel 2008 è stato il coinvolgimento di organizzazioni della società civile di diversi paesi dell'area Mediterranea in un quadro di collaborazione e partenariato transfrontaliero. In particolare, si è lavorato sui temi di: turismo responsabile, politiche di genere e diritti delle donne, informazione, sviluppo locale sostenibile, responsabilità sociale di impresa e diritti, rigenerazione urbana e salvaguardia del patrimonio. In Egitto la presenza si è consolidata anche grazie all'approvazione di nuovi e importanti progetti sulla promozione dei diritti dei rifugiati e migranti, di lotta alla povertà, esclusione sociale e degrado ambientale. In quest'anno COSPE è tornato a lavorare in Marocco sul tema della rigenerazione urbana intrecciata alla salvaguardia del patrimonio della Medina di Tangeri.

Grazie a partenariati transnazionali, è stato approvato un progetto di salvaguardia del patrimonio culturale che unisce l'Oasi di Siwa in Egitto con la Medina di Tangeri. Si è continuato con esiti positivi il lavoro di gestione dei progetti di tipo ambientale e produttivo in Tunisia e legati alla tutela dei diritti di giovani e donne in Algeria. In Albania è andato avanti il lavoro di promozione del ruolo delle donne rispetto alle politiche pubbliche e allo sviluppo locale, così come è continuato il sostegno all'esperienza dell'Intercomunale della Zadrima, associazione di piccoli comuni rurali. Anche in Libano è proseguito il lavoro di sostegno ai partner locali. In Palestina si è rafforzato il partenariato storico con l'associazione Palestinian Youth Union (PYU). In questa ottica si colloca anche la presentazione di un progetto sulla linea dell'emergenza del Ministero degli Esteri che ha permesso di avere personale italiano in loco. In Bosnia Erzegovina è proseguita l'azione di rafforzamento dell'Associazione Link quale strumento in favore della pacificazione e dialogo e delle politiche del lavoro così come in Croazia, dove COSPE è stato impegnato nella gestione del progetto Adriatico, microimpresa e sviluppo locale attivando interessanti partenariati sia istituzionali (Regione Marche) sia nel settore ecoturistico. COSPE ha scelto di investire in Italia su partenariati strategici con enti locali che condividano percorsi politico-progettuali. Uno dei filoni di lavoro è la responsabilità sociale di impresa mettendo insieme ONG, progetti ed imprese private, in un'ottica di valore aggiunto di sinergie strategiche e competenze sull'area. Un altro filone che ha consentito alleanze strategiche con enti locali italiani riguarda le politiche sociali in un'ottica di diritti di cittadinanza.

Partner principali:

Palestinian Youth Union (PYU), Associazione Link, Centro Donna "Passi Leggeri" di Scutari, Intercomunale della Zadrima- nord Albania, Associazione Al Boughaz di Tangeri, Association for the Protection of the Environment (APE), Siwa Community Development and Environment Conservation (SCDEC), Community Development Associations (CDA), Tadamon, New vision, News Horizon Artigiancredito Toscano, Circondario della Val di Cornia, Provincia di Livorno, Casa della Donna di Pisa, Le Mat di Roma, Regione Marche, Associazione Women.

INTERCULTURALITÀ E DIRITTI DI CITTADINANZA PLURALE

A questo settore si riconducono principalmente le attività realizzate dalle aree **Promozione dei Diritti di Cittadinanza e Interculturalità e Diritti dell'Infanzia e dall'Adolescenza**. Le iniziative ed i progetti realizzati rivestono sia una dimensione locale che nazionale ed europea e sono orientati a sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi del razzismo e della discriminazione, a sostenere i diritti di cittadinanza degli immigrati e la diffusione di un approccio interculturale, attraverso attività a favore dell'inclusione scolastica, sociale e lavorativa delle persone immigrate.

In particolare COSPE è il referente italiano della rete RAXEN (Rete di Informazione Europea sul Razzismo e la Xenofobia) curando la raccolta dati e la stesura di rapporti sulla situazione relativa al razzismo e alle discriminazioni in Italia.

Per conto di Enti locali e ASL, a livello territoriale, emiliano e toscano, sono state condotte ricerche sull'inserimento socio culturale di ragazzi e famiglie d'origine straniera, utili per migliorare l'offerta dei servizi. Anche sul piano delle politiche di inclusione scolastica degli alunni stranieri COSPE ha assunto un ruolo rilevante, realizzando numerosi corsi per insegnanti e laboratori didattici interculturali in varie decine di scuole. Sono stati inoltre forniti servizi di mediazione linguistico culturale ed è proseguita la collaborazione con scuole cinesi per la realizzazione a Firenze di una scuola di lingua cinese. Inoltre COSPE collabora con la Cooperativa sociale Tangram che progetta e gestisce servizi interculturali e linguistici in ambito educativo. Durante il 2008, con l'aggravarsi del clima xenofobo, il ruolo attivo nelle campagne contro le prassi discriminatorie in ambito locale e nazionale si è accentuato con azioni relative alla comunicazione interculturale e ai media. Questo ha portato al rafforzamento di partenariati strategici con associazioni antirazziste a livello nazionale e locale, volti a promuovere azioni di contrasto al razzismo e alla discriminazione anche attraverso la crescita del livello qualitativo dell'informazione. In questa direzione va anche l'intensa attività di monitoraggio condotta sui media e la rappresentazione del fenomeno migratorio. Sono state inoltre svolte azioni pilota di concertazione tra media locali e attori del territorio che hanno portato, ad esempio, all'approvazione del primo protocollo di intesa tra enti locali e organismi di categoria (ODG, Associazione Stampa, Corecom) a favore dei media multiculturali e della corretta rappresentazione dell'immigrazione nei media. Alla fine del 2008 si è giunti alla costituzione della rete dei Media Interculturali dell'Emilia Romagna (MIER). COSPE è stato soggetto attivo per la costituzione dell'Osservatorio nazionale della Carta di Roma - protocollo deontologico promosso da FNSI, OdG e UNHCR.

COSPE è diventato infine un punto di riferimento nell'ambito della comunicazione interculturale grazie alla gestione del portale www.mmc2000.net (selezionato nel 2008 tra le 30 best practices su media e diversità culturali presenti in Europa). Durante l'anno COSPE ha realizzato diverse iniziative, in particolare contribuendo alla organizzazione del Meeting promosso dalla Regione Toscana a San Rossore (nel 2008 dedicato all'antirazzismo) e a Porto S. Elpidio dove ha partecipato ad un grande seminario per la revisione in chiave interculturale e plurilingue dei curricula scolastici. Tra gli eventi si segnalano anche "Secondi a Nessuno" (Seconde generazioni e comunicazione) e ad "Altra Voce" trasmissione live aperta al pubblico bolognese. Dal 2008 è diventata operativa una libreria tematica "Libri in movimento" che organizza eventi e incontri con autori, in collaborazione con Enti locali, scuole, case editrici e associazioni del territorio. Per la promozione delle tematiche legate all'interculturalità COSPE ha infine prodotto e diffuso una serie di materiali didattici che sono realizzati appositamente per le scuole di ogni grado, a partire dalla scuola dell'infanzia.

Partner principali:

Regione Emilia Romana; Regione Toscana, ODG (Ordine dei giornalisti) FNSI (Federazione Nazionale della Stampa Italiana), FRA (Fundamental Rights Agency), Cestim, Asgi, Naga, Miramedia, Mediacoop, Associna, G2, Asl Regionale Toscana, Felsimedia, Cooperativa Tangram, Scuole.

LIBRI IN MOVIMENTO... l'offerta editoriale del COSPE

COSPE ha avviato nel 2008 iniziative di promozione e diffusione editoriale a tema che, partendo dalla produzione della Collana Cospe-Hibiscus per l'insegnamento della lingua due, propone testi scelti dedicati all'antirazzismo, all'interculturalità, e ai diritti di cittadinanza. Con Editori quali Sinnos Editrice, Idest, Emi, Babalibri, E/O, si allestiscono stand di proposte librerie tematiche.

Queste iniziative vedono impegnata concretamente l'attività 'libri in movimento' in molteplici iniziative di livello regionale e nazionale per una diffusione capillare della mission COSPE: antirazzismo, difesa della infanzia vulnerabile e a rischio, temi ambientali correlati alle problematiche dell'acqua 'un diritto per tutti', alla desertificazione, alla sovranità alimentare, al genere, all'educazione allo sviluppo, promozione dei diritti di cittadinanza. Dal meeting di San Rossore della Regione Toscana, alle fiere equo e solidali come 'Solidaria direzione sud' a Lecce, ai convegni marchigiani per la revisione dei curricula scolastici in chiave interculturale, per approdare alla XI edizione della rassegna teatrale 'Utopia del Buongusto' itinerante nelle province toscane e liguri. In quest'ultima manifestazione COSPE ha messo a disposizione di ogni serata libri di carattere interculturale dialogando con gli spettacoli in programma. Ogni iniziativa della libreria COSPE è destinata a supportare quanto più possibile i progetti associativi in Italia e all'estero. Tra l'altro svolge anche una funzione di disseminazione delle pubblicazioni provenienti dai progetti e a distribuzione gratuita.



A questo settore si riconducono principalmente le attività realizzate in Italia e in Europa dalle aree organizzative Educazione allo sviluppo e Formazione. Grazie al lavoro di rete svolto con ong italiane ed europee, università e associazioni è possibile la diffusione di informazioni volte ad attivare politiche e comportamenti per un mondo più equo e sostenibile, sensibilizzando l'opinione pubblica, gli studenti, i media e le istituzioni su temi della cittadinanza globale. In particolare, oltre a proseguire la proficua collaborazione con la Scuola di Pace del Quartiere Savena di Bologna, nel 2008 si è aperta la possibilità di lavorare in sinergia con la "Rete di Vico", un insieme di 35 associazioni a livello nazionale che aderiscono, con COSPE, a un manifesto di principi e obiettivi di lavoro della società civile in Italia sull'informazione, sensibilizzazione e advocacy. Proprio con la Rete di Vico sono state portate avanti importanti iniziative nell'ambito della campagna sull'acqua come diritto, nella quale COSPE ha conseguito rilevanti risultati di incidenza politica: la partecipazione a consessi nazionali e internazionali, la partecipazione come promotori alla Carovana dell'Acqua in Centro America, l'inserimento in diversi statuti comunali dell'acqua come diritto di tutti. Nel 2008, nell'ambito delle iniziative sugli Obiettivi di Sviluppo del Millennio stabiliti dalle Nazioni Unite, si è continuato a lavorare sul tema del diritto all'istruzione, della cancellazione del debito per i paesi impoveriti, della promozione del commercio solidale e della sovranità alimentare, in particolare proseguono le attività di sensibilizzazione con la campagna "ItaliaAfrica -Terre Contadine". È però sicuramente con i progetti "Terra di Tutti Film Festival" (concorso per documentari e cinema dai sud del mondo) e Milleunavoce (150 trasmissioni radio diffuse in 8 regioni italiane) che COSPE è stato fortemente impegnato sul campo della comunicazione sociale e dell'informazione confermando importanti partnership e grosso impatto, in termini politici e di visibilità, sul territorio. COSPE ha inoltre consolidato l'impegno nella promozione del turismo responsabile che ha portato, tra i principali risultati ottenuti, alla nascita di un sistema di rete europeo (EARTH) nel quale ha un ruolo sempre più attivo e all'organizzazione auto-gestita di viaggi di conoscenza nei paesi maggiormente coinvolti nella cooperazione internazionale.

Rispetto al tema del Diritto all'Istruzione il settore ha realizzato due seminari (in collaborazione con l'Università di Bologna e con il convegno annuale delle ONG italiane di Sant'Elpidio) rivolti a ricercatori, studenti e insegnanti e ha dato un forte contributo ed imprinting al numero speciale di Novembre della rivista "Volontari per lo Sviluppo", interamente realizzata nell'ambito del progetto "Vorrei sapere, vorrei essere". Inoltre, grazie al progetto "4fondazioni", si sono poste le basi per continuare a sviluppare il lavoro sul tema del cosviluppo.



Partner principali:

Rete di Vico, Scuola di Pace, e una ricca rete di relazioni di partenariato con ONG a livello europeo.

FORMAZIONE

La Scuola COSPE di formazione alla cooperazione internazionale ha raggiunto e superato nell'arco del 2008 quota 300 matricole. Dall'inizio della sua attività formale nel 2004 si sono avvicinate più di 300 persone, con una larga prevalenza di giovani donne prossime alla laurea, ma con importanti presenze di uomini e donne di tutte le età e di tutte le condizioni scolastiche e lavorative. La richiesta di riconoscimento da parte degli allievi, della frequenza ai corsi e dei diplomi si è andata rafforzando nell'arco degli anni. Il valore dei corsi ottiene riconoscimenti importanti, tanto che è stato necessario introdurre l'esame formale, scritto e orale per poterlo rilasciare. La scuola ha contribuito alla formazione interna degli operatori di COSPE e ha fornito gran parte dei nuovi collaboratori della sede e una parte significativa di quelli espatriati. Alcuni corsi e alcuni docenti della scuola sono stati richiesti da altre scuole o da altri organismi di cooperazione decentrata. Grazie al riconoscimento definitivo della Regione Toscana come ente di formazione accreditato, ottenuto dal 2007, i corsi sono stati inseriti nel catalogo EDA (educazione per gli adulti) della Provincia di Firenze per i quali vengono concessi dei voucher formativi che consentono la frequenza anche a quei soggetti economicamente svantaggiati che non potrebbero frequentare i corsi contribuendo ai loro costi. Si è consolidato il rapporto di continuità e qualità con i docenti ed è stato definito il pacchetto dei materiali didattici da distribuire agli allievi, mentre sono in elaborazione, per i prossimi anni, libri di testo di produzione COSPE o adottati. I corsi a distanza on line, già presenti dal 2007 nella piattaforma "Sapete", sono prossimi ad essere incrementati con il corso sul "Budget e il rendiconto", insieme ad altri corsi in via di preparazione da parte di altre Ong del Cocis con cui si collabora per la formazione del personale delle ong.



CHI È CHI IN COSPE

(Elenco dei responsabili e loro recapiti - **aggiornato al 30.04.09**)

Presidente Fabio Laurenzi laurenzi@cospe-fi.it

Segretaria Generale Federica Masi masi@cospe-fi.it

Vice Segretarie Generali Umiliana Grifoni, Gabriella Oliani

Responsabili Sede

Bologna - Gabriella Oliani oliani@cospe-bo.it

Genova - Emilia Bruzzo emiliabr@tin.it

Responsabile Risorse Umane - Barbara Rosini rosini@cospe-fi.it

Personale di segreteria

Segreteria Firenze - Ilaria Forti, Ivania Seri ivania.ilaria@cospe-fi.it

Segreteria Bologna - Dina Cucchiario dina@cospe-bo.it

Ufficio Amministrativo

Direttore - Emilio Pasquetti emilio.pasquetti@advisors.it

Elena Sangiorgi, Laura Diversi, Lucia Russo, Raffaella Di Salvatore, Rosalba Mascherini, Aida Pintiricci
amministrazione@cospe-fi.it

Sede Firenze

Via Slataper 10 - 50134

Tel. +39 055 473556 - fax 0039 055 472806 - cospe@cospe.it

Sede Bologna

Via Lombardia, 36 - 40139

Tel. +39 051 546600 - fax 0039 051 547188 - cospe@cospe-bo.it

Sede Genova

Via Lomellini, 15/8 - 16124

Tel. +39 010 8937457 - fax 0039 010 2465768 - cospege@libero.it

in collaborazione con

